



NAPOLI – “Il Movimento 5 Stelle ha presentato in Consiglio regionale una mozione per chiedere alla Regione Campania di prendere una posizione chiara e definitiva contro il piano di riarmo europeo. È essenziale recuperare i valori fondanti dell’Unione europea e promuovere, in tutte le sedi istituzionali, la sostituzione integrale del “ReArm Europe/Readiness 2030” con un piano di rilancio e sostegno agli investimenti per competitività, sviluppo e coesione sociale. Le risorse dell’Unione devono essere destinate a settori chiave come sanità, filiere produttive e industriali, incentivi all’occupazione, istruzione, transizione ecologica e beni pubblici europei. Il piano di riarmo, del valore di 800 miliardi di euro, rappresenta un’inversione di rotta preoccupante e avvia una pericolosa militarizzazione dell’Unione. Questa scelta è inaccettabile, soprattutto in un momento in cui i cittadini italiani devono affrontare il caro-vita, il rincaro delle bollette e una sanità in crisi. La deriva bellicista sta minando le fondamenta dello spirito originale del grande progetto di pace che avrebbe dovuto essere l’Unione europea e che auspichiamo si torni a perseguire, come sancito dal Manifesto di Ventotene”. È quanto dichiarano in una nota stampa i consiglieri regionali campani del Movimento 5 Stelle, Michele Cammarano, Gennaro Saiello e Vincenzo Ciampi.

“Per questo motivo, sabato 5 aprile saremo in piazza a Roma per opporci pacificamente a questa folle spirale di militarizzazione, che trasforma l’Europa in un nuovo attore sulla scena del riarmo globale e sottrae risorse preziose ai servizi essenziali per i cittadini, dalle pensioni agli stipendi, dalla sanità all’istruzione”.